

Codice A1602B

D.D. 17 dicembre 2024, n. 1009

Determinazioni dirigenziali n. 442/A1602B del 9 luglio 2021, n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 e n. 1008/A1602 del 18 dicembre 2023 in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 e n. 5 - 7406 del 29 agosto 2023. Riduzione prenotazione di impegno di spesa n. 2024/16944 per euro 379.140,96 sul capitolo 275624 e contestuale impegno della spesa...



ATTO DD 1009/A1602B/2024

DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Determinazioni dirigenziali n. 442/A1602B del 9 luglio 2021, n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 e n. 1008/A1602 del 18 dicembre 2023 in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 e n. 5 - 7406 del 29 agosto 2023. Riduzione prenotazione di impegno di spesa n. 2024/16944 per euro 379.140,96 sul capitolo 275624 e contestuale impegno della spesa sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per la liquidazione delle istanze presentate e ammesse a contributo. CUP J69J21000680001.

Preso atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 ha:

- istituito, per l'anno 2021, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019), la misura "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.", con una dotazione finanziaria pari a euro 1.880.000,00 relativi a risorse ancora disponibili sul Fondo n. 234 riferito al Bando "Risparmio Energetico – edizione 2013" gestito da Finpiemonte S.p.A.;
- approvato le disposizioni di cui all'Allegato A "Bando per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Criteri per l'attuazione della misura", quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali, l'approvazione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Dato atto che il Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 24020 del 01/03/2021 il progetto regionale "Cittadini" - suddiviso nel "Progetto per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei cittadini piemontesi" e nel "Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kwt, a favore dei cittadini piemontesi" - ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto direttoriale

MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 e che lo stesso è stato approvato con nota prot. n. 31146 del 25/03/2021.

Preso atto inoltre che la Giunta regionale con deliberazione n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 ha:

- incrementato, con fondi statali, la dotazione finanziaria per la concessione di contributi a favore dei cittadini piemontesi, per gli anni 2021-2023, per interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 per un importo pari a euro 7.081.000,00 (portando la dotazione complessiva destinata a contributi a euro 8.961.000,00) che trovano copertura sulla Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, titolo II, capitolo 288853 di fondi regionali e capitolo 275624 di fondi statali di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;
- modificato l'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, prendendo atto della nuova dotazione finanziaria complessiva pari a euro 8.961.000,00;
- definito quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il 1 settembre 2023 alle ore 12.00, salvo previo esaurimento delle risorse.

Con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 è stato approvato il “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt” e si è dato atto che alla copertura delle spese si fa fronte:

- per l'erogazione di contributi a favore dei cittadini piemontesi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt con:
 - la prenotazione di spesa n. 9284/2021 a favore di Finpiemonte S.p.A. assunta sul capitolo 288853 per euro 1.880.000,00;
 - le prenotazioni di impegni di spesa a favore di Finpiemonte s.p.a. sul capitolo 275624 per complessivi euro 7.081.000,00, di cui euro 1.300.000,00 sull'annualità 2021 (prenotazione n. 2021/10227), euro 3.000.000,00 sull'annualità 2022 (prenotazione n. 2022/1309) ed euro 2.781.000,00 (prenotazione n. 2023/232);
- per la gestione del Bando con impegni di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. come segue:
 - sul capitolo di fondi regionali 142302 - per complessivi euro 219.748,32 - annualità 2021 per euro 92.888,86 (n. 2021/10228), annualità 2022 per euro 92.418,74 (n. 2022/1310) e annualità 2023 per euro 34.440,72 (n. 2023/233);
 - sul capitolo di fondi regionali 172992 - per complessivi euro 468.636,23 - annualità 2021 per euro 184.539,31 (n. 2021/10249), annualità 2022 per euro 234.696,68 (n. 2022/1315) e annualità 2023 per euro 49.400,24 (n. 2023/234);
 - sul capitolo di fondi statali 114286 - per complessivi euro 219.000,00 - annualità 2021 per euro 65.700,00 (n. 2021/10226), annualità 2022 per euro 100.000,00 (n. 2022/1308) e annualità 2023 per euro 53.300,00 (n. 2023/231).

Con la stessa determinazione dirigenziale è stata approvata la bozza di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A., sottoscritta il 15 settembre e repertoriata al n. 338 il 21 settembre 2021.

Preso atto che con determinazione dirigenziale 684/A1602B del 27 novembre 2022 è stata approvata la versione aggiornata del “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” e che le modifiche apportate:

- non comportano variazioni contabili rispetto a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 e ai successivi provvedimenti di Bilancio emanati e pertanto non derivano nuovi oneri per il Bilancio regionale;
- non comportano variazioni nella sostanza dei contenuti del contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A..

Preso atto che, in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 5 - 7406

del 29 agosto 2023, il termine per la presentazione delle istanze per il “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” - salvo esaurimento delle risorse in data antecedente - è stato inizialmente prorogato al 31 dicembre 2023, ore 12.00 con determinazione dirigenziale n. 625/A1602 del 31 agosto 2023 e successivamente al 1 settembre 2025, ore 12.00 con determinazione dirigenziale n. 1008/A1602 del 18 dicembre 2023.

Preso atto della nota di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 44712/2024 del 13 dicembre 2024 in cui si dà evidenza della conclusione positiva dell’iter istruttorio di 220 nuove istanze e della loro conseguente ammissione a contributo per un importo totale di euro 379.140,96;

Tutto ciò premesso, per consentire la liquidazione delle istanze ammesse a contributo occorre disporre la riduzione di euro 379.140,96 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2024/16944 rideterminandola in euro 2.399,79 con contestuale impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe di soggetto su Unica Bilancio “Finpiemonte – Trasferimento fondi”) - con sede a Torino in Galleria San Federico 54 e avente C.F. n.01947660013 - sul capitolo 275624 non ricorrente (Piano dei conti U.2.03.03.01.001) di fondi statali annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il sopraindicato impegno di spesa è su quota fresca vincolata all’accertamento d’entrata n. 2024/585 disposto sul capitolo 22173 con la determinazione dirigenziale n. 269/A1602B del 19 aprile 2024 (incasso n. 12722 del 07/05/2024) e che l’importo sarà trasferito a Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta registrazione dell’impegno di spesa e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non è soggetto all’acquisizione di DURC;
- l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è interamente esigibile nell’esercizio finanziario in corso.

Attestato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari a euro 379.140,96, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Accertato che:

- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 6 dell’articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell’articolo 28 del regolamento regionale n. 9/2021;
- la spesa è assunta nel limite dello stanziamento del bilancio finanziario di previsione 2024-2026, annualità 2024 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell’impegno, al momento dell’adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui del relativo capitolo.

Preso atto della deliberazione di Giunta regionale, n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026.

Preso atto che:

- la presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 in quanto comporta solamente movimenti contabili e che gli oneri di pubblicazione sono assolti da Finpiemonte S.p.A. nella sezione “Società trasparente” del proprio sito istituzionale;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni

dell'articolo 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva europea 2008/50/CE del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- il decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta regionale 5 - 8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 34 del decreto legislativo 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 e n. 5 - 7406 del 29 agosto 2023:

- di prendere atto della nota di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 44712/2024 del 13 dicembre 2024 in cui si dà evidenza della conclusione positiva dell'iter istruttorio di 220 nuove istanze e della loro conseguente ammissione a contributo per un importo totale di euro 379.140,96;
- di disporre la riduzione di euro 379.140,96 sulla prenotazione di impegno di spesa n. 2024/16944 rideterminandola in euro 2.399,79;
- con contestuale impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe di soggetto su Unica Bilancio "Finpiemonte – Trasferimento fondi") - con sede a Torino in Galleria San Federico 54 e avente C.F. n.01947660013 - sul capitolo 275624 non ricorrente (Piano dei conti U.2.03.03.01.001) di fondi statali annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco delle registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che l'importo sarà trasferito a Finpiemonte S.p.A. ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR 120 o 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 in quanto comporta solamente movimenti contabili. Gli oneri di pubblicazione sono assolti da Finpiemonte S.p.A. nella sezione "Società trasparente" del proprio sito istituzionale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato



*Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@regione.piemonte.it
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GESP AE/922/2024A/A1600A

*Rif. n. 183848/A1606C del 30/10/2024
183864/A1606C del 30/10/2024
202974/A1606C del 02/12/2024*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Poirino (TO)
Intervento: Nuova edificazione fabbricato produttivo ricompreso nel lotto 40 del PECO 'A'
di Frazione Masio
Istanza: Starfitex S.r.l.

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di Poirino (TO) in data 30/10/2024, con nota prot. n. 15758 del 29/10/2024, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti in data 02/12/2024,

considerato che gli interventi previsti consistono nella nuova costruzione di un capannone in cemento armato prefabbricato da destinarsi a magazzino merci con annessi uffici e relativa area esterna di pertinenza, ubicato in un lotto di terreno libero da costruzioni attualmente non coltivato e mantenuto quale area verde,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004,

rilevato che nella più recente soluzione progettuale, secondo quanto descritto nella relazione paesaggistica (agg. Novembre 2024) e negli elaborati progettuali aggiornati, con specifico riferimento alle richieste integrative formulate da questo Settore, si è provveduto ad adottare soluzioni progettuali al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, quali:

- la realizzazione dell'area parcheggio interna con pavimentazione drenante e piantumata;
- l'utilizzo di piantumazione come filtro tra viabilità pubblica ed edificato;
- la piantumazione di vegetazione nell'area verde della parte sud del lotto, come filtro tra il nuovo fabbricato e l'area fluviale.

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- gli interventi di piantumazione arborea e arbustiva, così come previsti in progetto, siano effettuati contestualmente all'attuazione degli interventi edilizi, e se possibile anche prima, prevedendo una loro periodica manutenzione al fine di garantirne il più corretto sviluppo vegetativo.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	02588540019-07062024-1126.001.MDA.PDF.p7m
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	RelPaesagg_novembre2024_.pdf.p7m
3	<i>Elaborato grafico – progetto architettonico</i>	paesaggistica_elaboratografico251124.pdf.p7m

4	<i>Elaborato grafico – fotoinserimento / studio colorazione facciate</i>	Tav integrativa.pdf.p7m
5	<i>Documentazione fotografica</i>	Documentazione fotografica stato attuale.pdf.p7m

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Federico Costamagna

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data PEC)

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
[PEC: urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it](mailto:PEC:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it)

e p.c. Al Comune di Poirino (TO)
info@pec.comune.poirino.to.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici – tutela beni archeologici
DESCRIZIONE: **Comune POIRINO Prov. TO**
Bene e oggetto dell'intervento: Nuova edificazione fabbricato produttivo ricompreso nel lotto 40 del PECO 'A'
Indirizzo: Frazione Masio
DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 05/12/2024 – vs prot. 205724 del 05/12/2024
Protocollo entrata richiesta: 24005 del 05/12/2024
RICHIEDENTE: **STARFITEX SRL - Privato**
PROCEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D. Lgs. 42/2004)**
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: PARERE VINCOLANTE**
Destinatario: Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Questa Soprintendenza esprime quanto segue

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004;

esaminate la documentazione progettuale, la relazione tecnica e la relazione paesaggistica allegate all'istanza (datata 25/11/2024);

visto il parere della Regione Piemonte, settore Urbanistica Piemonte Orientale;

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Questa Ufficio, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento facendo proprie le condizioni espresse dalla Regione Piemonte.

Per quanto riguarda la tutela archeologica si è verificato come l'area oggetto dell'intervento non sia interessata da provvedimenti di tutela archeologica o procedimenti di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, ai sensi del D.Lgs 42/2004, ed è esterna alle pur prossime 'Aree di interesse archeologico' (A.A.), come perimetrate dallo strumento urbanistico comunale. Pertanto, in considerazione del fatto che il territorio comunale di Poirino e, nel caso specifico, della Frazione Masio, ha restituito in passato tracce di frequentazione di età romana, si raccomanda di prestare la massima attenzione durante le opere di scavo previste dal progetto. Qualora si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti e stratigrafie di natura archeologica e paleontologica, sarà necessario ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata



segnalazione a questo Ufficio, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 175 e 176 del D.Lgs 42/2004 nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Giulia Maccarrone / dott. Alessandro Quercia / dott.ssa Luisa Ferrero / geom. Rosaria Demma

(giulia.maccarrone@cultura.gov.it – alessandro.quercia@cultura.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>